



Obiettivi di Policy 2021-2027 LabOP2 «Un'Europa più verde»

P. Andreolini, A. Ceci, O. Cuccu - DPCoe NUVAP; C. Sumiraschi - team ASSIST

13 ottobre 2021



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



**VALUTAZIONE
COESIONE**



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



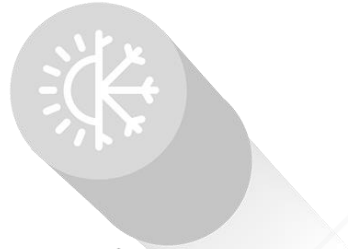
LabOP2
2021-27

GLI APPUNTAMENTI DEL LABOP2

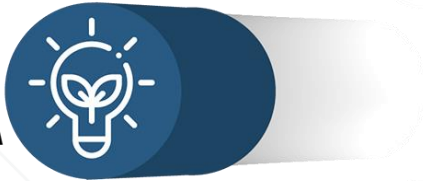


DOVE ERAVAMO RIMASTI

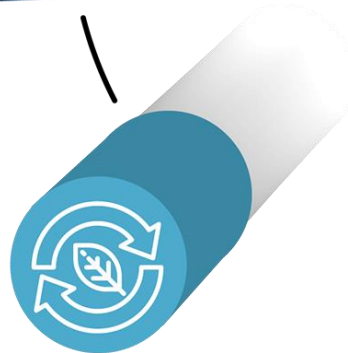
CLIMA
E RISCHI



EFFICIENZA
ENERGETICA



ECONOMIA
CIRCOLARE



QUESTIONI METODOLOGICHE



Dal quadro logico agli indicatori con target



Come scegliere e come alimentare gli indicatori



Metodologia di quantificazione dei target



Abbiamo realmente bisogno di nuovi indicatori?



Legame VAS e indicatori

LE SCHEDE FINORA ELABORATE SI SONO OCCUPATE DI:

Efficienza energetica

Economia circolare



A close-up photograph of a person's hands holding a glowing lightbulb. The lightbulb is illuminated from within, casting a warm, golden glow. A string of small, warm-toned lights is draped around the bulb and extends into the background. The background is dark and out of focus, suggesting an indoor setting. A semi-transparent blue horizontal bar is overlaid across the middle of the image, containing the text 'EFFICIENZA ENERGETICA' in white, bold, uppercase letters.

EFFICIENZA ENERGETICA

CONTRIBUTI SU EFFICIENZA ENERGETICA (OS 2.1)



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



Nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) 2019 gli **obiettivi nazionali al 2030** sono:

- riduzione dei consumi di energia primaria del 43% e di energia primaria del 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007
- la quota di energia da FER sui consumi finali lordi di *energia* deve passare dal 17% del 2020 al 30% nel 2030
- la quota di energia da FER sui consumi finali lordi nei *trasporti* deve passare dal 10% del 2020 al 22% nel 2030
- la quota di energia da FER sui consumi finali lordi *nel riscaldamento e nel raffrescamento* deve crescere indicativamente dell'1,3% all'anno
- la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 33% nei settori trasporti e agricoltura non regolamentati dal sistema ETS, *Emission Trading Scheme* - ovvero diversi da manifatturiero e produzione di energia elettrica

Nella Banca dati territoriale ISTAT – Accordo di Partenariato 2014-2020 sono disponibili molti indicatori che, messi in relazione agli obiettivi nazionali del PNIEC e a quelli dei Piani Energetici Regionali, dovrebbero consentire di definire fabbisogni di intervento a scala regionale

Ad esempio:

Ind. 382 Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico

Ind. 373 Consumi di energia elettrica della PA per ULA

Ind. 374 Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati

Ind. 437 Consumi finali di energia per Unità di lavoro

Ind. 376 Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria

Ind. 377 Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA)

DAL QUADRO LOGICO AGLI INDICATORI

quale bisogno? → quale obiettivo? → quali azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo? → quale indicatore?

Riduzione dei consumi energetici

RCR 26 – Consumo annuo di energia primaria

RCR 29 – Emissioni stimate di gas a effetto serra*

RCR 105 - Emissioni stimate di gas a effetto serra causate da caldaie e sistemi di riscaldamento convertiti da un'alimentazione a combustibili fossili solidi a un'alimentazione a gas

RCO 18 – Abitazioni con una prestazione energetica migliorata

RCO 19 – Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata

RCO 20 – Condutture di reti di teleriscaldamento e di teleraffreddamento recentemente costruite o migliorate

RCO 104 – Numero di unità di cogenerazione ad alto rendimento

RCO NEW - Punti illuminanti/luce (2014-2020) (919)

RCO 01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*

RCO 123 – Abitazioni che beneficiano di caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in sostituzione di impianti a combustibili fossili solidi

! Serve un nuovo indicatore?

Privilegiare azioni che contribuiscono ai cambiamenti climatici al 100% - 1

Settore di intervento

Clima

Ambiente

038	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	40 %	40 %
039	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle grandi imprese e misure di sostegno	40 %	40 %
040	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica ¹	100 %	40 %
041	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40 %	40 %
042	Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica ²	100 %	40 %

Fonte: Allegato I del Regolamento di disposizioni comuni

¹ Se l'obiettivo della misura è a) conseguire, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o b) conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

² Se l'obiettivo della misura è conseguire, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione. La ristrutturazione degli edifici è intesa anche a includere infrastrutture ai sensi dei settori di intervento da 120 a 127.

Privilegiare azioni che contribuiscono ai cambiamenti climatici al 100% - 2

Settore di intervento		Clima	Ambiente
043	Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico ¹	40 %	40 %
044	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40 %	40 %
045	Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica ²	100 %	40 %
046	Sostegno ai soggetti che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici, comprese le misure di sensibilizzazione	100 %	40 %

Fonte: Allegato I del Regolamento di disposizioni comuni

¹ Se l'obiettivo della misura è a) conseguire, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o b) conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

² Se l'obiettivo della misura è conseguire, in media, almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione. La ristrutturazione degli edifici è intesa anche a includere infrastrutture ai sensi dei settori di intervento da 120 a 127.

Cosa misura l'indicatore?

Il consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) ricavata da diagnosi energetica o da Attestati di Prestazione Energetica (APE) (MWh/anno)

Come quantificare il target?

La **baseline** > 0 implica conoscere *ex ante* su quale patrimonio edilizio e su quante imprese si andrà ad intervenire. A partire da un esame di dettaglio degli interventi finanziati nella programmazione 2014-2020 si possono ricostruire i parametri medi di consumo di energia primaria, ma potrebbe non essere sufficiente considerato l'impegno sul contributo al clima

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Per gli **edifici**, il valore *ex ante* (*baseline*) e il valore a conclusione dell'intervento sono comprovati dagli **Attestati di Prestazione Energetica** (APE) che esprimono la prestazione energetica globale in termini di energia primaria non rinnovabile (EP_{gl,nren}) in coerenza con la Direttiva 2010/31/UE

Per gli interventi di efficientamento energetico nelle **imprese**, il consumo annuo di energia primaria è ricavabile dagli **audit energetici** o da altre accreditate verifiche tecniche fornite in fase di selezione e valutazione degli interventi da ammettere a finanziamento

Cosa misura l'indicatore?

Misurano rispettivamente **le abitazioni (numero)** e **gli edifici pubblici (metri quadri) con una prestazione energetica migliorata**. Come si raccordano con l'indice di prestazione energetica che misura il risultato?

Come quantificare il target?

Il **target** può essere calcolato in base a un **costo medio a metro quadro (e per le abitazioni anche in base alla dimensione media delle stesse)**, considerando gli obiettivi prefissati in fase di programmazione e l'importo finanziario allocato sull'azione (Fonti: esperienza 2014-2020, prezziari aggiornati, ...)

CO₂MPARE, più appropriato a livello di programmazione generale per scegliere tra alternative di intervento, ha dei costi unitari sottesi. Se i costi fossero aggiornati potrebbero essere utili per la stima di un costo medio nazionale per la tipologia di intervento?

L'applicativo SIRE (Enea) per la previsione costi-efficacia *ex ante* può essere di ausilio anche in fase di monitoraggio ed *ex post*? Se ne dovrebbe favorire l'utilizzo tra i progettisti?

La ricostruzione dei costi medi applicati nella costruzione del PNRR potrebbe essere utile?

Cosa misura l'indicatore?

Misura le linee di rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento di nuova realizzazione e potenziamento (Km)

Come quantificare il target?

Il target può essere calcolato in base a un **costo medio a metro lineare** considerando gli obiettivi prefissati in fase di programmazione e l'importo finanziario allocato sull'azione [Fonti: esperienze 2014-2020 (rare), prezzi aggiornati, ENEA, PNRR,]

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Il valore è misurato in fase di presentazione della domanda e a conclusione dell'intervento

Cosa misura l'indicatore?

Misura il **numero di unità di cogenerazione ad alto rendimento**, definito tale in base al risparmio energetico superiore al 10% ottenuto dalla produzione combinata di calore ed elettricità (*cfr.* Direttiva 2004/8/CE). Vanno misurati anche i sistemi di microgenerazione (impianti sotto i 50 kW)

Come quantificare il target?

Il **target** può essere calcolato in base al costo medio per unità di cogenerazione considerando gli obiettivi prefissati in fase di programmazione e l'importo finanziario allocato sull'azione [Fonti: esperienze 2014-2020 (rare), prezzi aggiornati, ENEA, PNRR,]

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Il valore è misurato in fase di presentazione della domanda e a conclusione dell'intervento

Cosa misura l'indicatore?

Misura le **emissioni stimate di gas a effetto serra (tonnellate equivalenti di CO₂/anno)**, eccetto quanto misurato da RCR 105 riferito alle emissioni di caldaie e ai sistemi di riscaldamento convertiti da carbone a gas.

L'RCR29 è un indicatore chiave trasversale. Per quali obiettivi specifici lo calcoliamo?

Come quantificare il target?

La **baseline** > 0 è riferita al livello di emissioni annue stimate prima dell'intervento, implica conoscere *ex ante* le emissioni degli edifici (o delle imprese) su cui si interviene.

Il **target** può essere quantificato con CO₂MPARE? Quali parametri tecnici utilizzare? Quali elementi trarre dalla programmazione 2014-2020?

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Le emissioni vanno calcolate per gli interventi su cui si va ad agire con il progetto finanziato. Cosa chiediamo ai beneficiari prima del finanziamento e un anno dopo il completamento dell'intervento?

Cosa misura l'indicatore?

L'indicatore RCR 105 misura le **emissioni stimate di gas a effetto serra causate da caldaie e sistemi di riscaldamento convertiti da un'alimentazione a combustibili fossili solidi a un'alimentazione a gas (in tonnellate equivalenti di CO₂/anno)**

Come quantificare il target?

La **baseline** > 0 è riferita al livello di emissioni stimate durante l'anno prima dell'intervento. Quali elementi trarre dalla programmazione 2014-2020 per quantificare il **target**? A partire da un esame di dettaglio degli interventi finanziati, si possono analizzare le informazioni disponibili e calcolare un parametro medio; potrebbe non essere sufficiente considerare l'impegno sul contributo al clima

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Occorre dotarsi di un sistema di previsione *ex ante* e di monitoraggio specifico di questa tipologia di interventi che non vanno computati nell'indicatore "RCR 29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra"

Cosa misura l'indicatore?

Misura il numero di abitazioni che beneficiano di caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in sostituzione di impianti basati su combustibili fossili solidi

Come quantificare il target?

Il **target** può essere calcolato in base al costo medio di caldaie e sistemi di riscaldamento che sostituiscono un combustibile solido (carbone) con il gas naturale, considerando gli obiettivi prefissati in fase di programmazione e l'importo finanziario allocato sull'azione [Fonti: esperienze 2014-2020 (rare), prezzi aggiornati, ENEA, PNRR,]

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare l'indicatore?

Il valore è misurato in fase di presentazione della domanda e a conclusione dell'intervento ed è necessario un sistema che permetta di distinguere quanto misurato in RCO 18 - Abitazioni con prestazioni energetiche migliorate

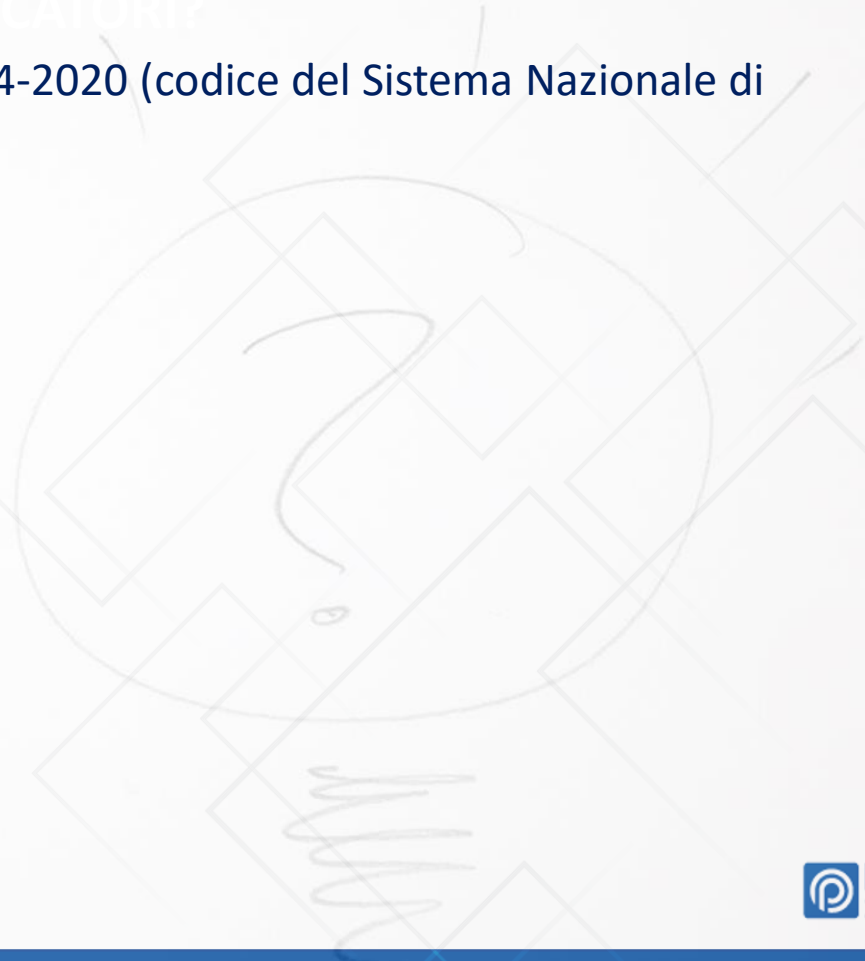
È NECESSARIO AGGIUNGERE IL NUOVO INDICATORE DI OUTPUT?

Punti illuminanti/luce già presente nel 2014-2020 (codice del Sistema Nazionale di monitoraggio n. 919)

Vogliamo costruire una *fiche* dedicata?



INDICATORI?





A photograph of a recycling facility. In the foreground, a person wearing a high-visibility safety vest and dark clothing stands with their back to the camera, looking towards large bales of sorted waste. The bales are stacked in rows, with the top layer of the nearest bale being blue plastic. The rest of the bales are filled with various types of waste, including white plastic, paper, and other debris. In the background, there is a long, light-colored metal building with a corrugated roof. Behind the building, a line of tall evergreen trees is visible against a cloudy sky. The ground is paved and covered with some scattered waste.

ECONOMIA CIRCOLARE

CONTRIBUTI SU ECONOMIA CIRCOLARE (OS 2.6)

 **MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**



Le quattro direttive [(UE) 2018/849, (UE) 2018/850, (UE) 2018/851 e (UE) 2018/852] hanno fissato i seguenti obiettivi da raggiungere:

- un obiettivo comune dell'UE del 65% per il riciclaggio dei rifiuti urbani entro il 2035 (del 55% entro il 2025 e del 60% entro il 2030)
- un obiettivo comune dell'UE del 70% per il riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio entro il 2030
- un obiettivo vincolante di riduzione del collocamento in discarica a un massimo del 10% dei rifiuti urbani entro il 2035
- il divieto di collocare in discarica i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e l'obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti organici entro il 2023 e per i rifiuti tessili e i rifiuti domestici pericolosi entro il 2025

Nella Banca dati territoriale ISTAT – Accordo di Partenariato 2014-2020 sono disponibili molti indicatori che messi in relazione agli obiettivi europei e a quelli dei Piani di gestione dei rifiuti e dei Piani di prevenzione dovrebbero consentire di definire fabbisogni di intervento a scala regionale

Ad esempio:

Ind. 052 Raccolta differenziata di rifiuti urbani

Ind. 084 Rifiuti urbani smaltiti in discarica

Nella strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (fonte ISTAT):

Percentuale di riciclaggio

Tasso di utilizzo circolare dei materiali

DAL QUADRO LOGICO AGLI INDICATORI

quale bisogno? → quale obiettivo? → quali azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo? → quale indicatore?

Riduzione della produzione di rifiuti

Riduzione del consumo di materie prime

RCR 47 - Rifiuti riciclati

RCR 48 - Rifiuti usati come materie prime

RCO 34 - Capacità supplementare di riciclaggio (*riutilizzo*) dei rifiuti

RCO 119 – Rifiuti preparati per il riutilizzo

RCO 01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)*

DI QUALI INDICATORI CI OCCUPIAMO

Indicatore di output

RCO 34 - Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti

RCO 107 - Investimenti in impianti per la raccolta differenziata

RCO 119 - Rifiuti preparati per il riutilizzo

Indicatore di risultato

RCR 103 - Rifiuti oggetto di raccolta differenziata

RCR 47 - Rifiuti riciclati

RCR 48 - Rifiuti usati come materie prime

Cosa misurano gli indicatori? Alcune questioni terminologiche

L'indicatore **RCR 47** misura le **tonnellate aggiuntive di rifiuti riciclati** grazie alla **capacità aggiuntiva creata dai progetti finanziati**. I rifiuti riciclati devono essere misurati in termini di tonnellate nella fase di preparazione per il riciclo (per la definizione di riciclo *cfr.* RCO 34 e Direttiva 2008/98/CE)

L'indicatore **RCR 48** misura le **tonnellate aggiuntive di rifiuti rese disponibili come materie prime** come risultato prodotto dai progetti finanziati. Si tratta del peso dei rifiuti trattati, pronti per essere riutilizzati all'interno del ciclo stesso o da terzi. **Rispetto all'RCR 47 questo indicatore cerca di misurare il volume di rifiuti riciclati che viene reso disponibile a seguito del processo di riciclo**

*Cosa si intende per riciclo? **Qualsiasi operazione di recupero mediante la quale i materiali di scarto vengono ritrattati in prodotti, materiali o sostanze per gli scopi originali o per altri scopi (da RCO 34)***

Come passiamo dall'indicatore RCR 47 all'indicatore RCR 48?

L'RCR 47 include l'RCR 48? Nel primo contiamo anche il riuso e nel secondo solo quanto del totale si trasforma in materia prima?

Come quantificare i target?

I **target**, una volta risolte le questioni terminologiche, **possono essere stimati** sulla base del fabbisogno impiantistico che si intende colmare per tipologia di trattamento e utilizzando dei costi medi. Per le innovazioni in imprese ammontare e tipologia dei rifiuti prodotti; individuazione dei prodotti e processi che possono essere soggetti ad innovazioni

Come organizzarsi per raccogliere i dati per popolare gli indicatori?

Gli indicatori sono popolati a partire da due macro differenti tipologie di intervento:

- il finanziamento di impianti per il riciclo dei rifiuti
- gli incentivi alle imprese per interventi di riduzione dei rifiuti nel ciclo produttivo e per l'avvio di processi di simbiosi industriale

Per l'indicatore RCR 47 ci basta misurare la raccolta differenziata? E per l'RCR 48 raccogliamo i dati di conferimento al CONAI?

Cosa misurano gli indicatori?

L'indicatore **RCO 34** misura la **capacità aggiuntiva annuale nominale per il riciclo dei rifiuti (tonnellate/annue)** in impianti di nuova costruzione o per ampliamento di capacità. Non include il mantenimento della capacità esistente. Non include il recupero energetico e il ritrattamento in materiali che devono essere utilizzati come combustibili (*cf.* Direttiva 2008/98/CE). Questo indicatore non deve essere utilizzato quando il riciclaggio viene effettuato negli stessi impianti anche trattando materie prime, ad esempio l'olio usato viene raffinato nelle raffinerie che lavorano anche petrolio grezzo

L'indicatore **RCO 119** misura il **volume annuo di rifiuti "preparati per il riutilizzo" (tonnellate/annue)**. La preparazione per il riutilizzo può comportare il controllo, la pulizia o la riparazione di operazioni di recupero, mediante le quali prodotti o componenti di prodotti possono essere riutilizzati senza alcun altro pretrattamento (*cf.* Direttiva 2008/98/CE)

INDICATORI DI OUTPUT SU RIFIUTI RICICLATI

Quali campi di interventi sono riconducibili indicatori di output?

Settore di intervento	Clima	Ambiente
067 Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	40 %	100 %
068 Gestione dei rifiuti domestici: trattamento dei rifiuti residui	0 %	100 %
069 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	40 %	100 %
070 Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: rifiuti residui e pericolosi	0 %	100 %
071 Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	0 %	100 %
072 Impiego di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza ²	100 %	100 %

Fonte: Allegato I del Regolamento di disposizioni comuni

² Se l'obiettivo della misura è convertire almeno il 50 %, in peso, dei rifiuti non pericolosi sottoposti a raccolta differenziata in materie prime secondarie

È NECESSARIO AGGIUNGERE IL NUOVO INDICATORE DI RISULTATO PER LE IMPRESE?

Gli indicatori RCR 47 e RCR 48 ci consentono di considerare (includere) gli incentivi alle imprese (diverse da quelle che trattano i rifiuti) per l'economia circolare?

Se sì, come articoliamo le "parti" che compongono l'indicatore?

Creiamo un indicatore *ad hoc* che consenta di isolare questa importante porzione della *policy*?





**Gli indicatori comuni della CE
dal 2014-2020 al 2021-2027:
imparare dall'esperienza**

OBIETTIVO DI POLICY 2 – Efficienza energetica e economia circolare

- 2014-2020: indicatori comuni di output (FESR e FSE) + indicatori di risultato diretto (FSE)
 - FESR: Allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
 - FSE: Allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- 2021-2027: indicatori comuni di output e di risultato diretto (FESR e FSE+)
 - Allegato I al Regolamento FESR n. 1058/2021
 - Allegati I, II, III al Regolamento FSE+ n. 1057/2021

GLI INDICATORI COMUNI DI OUTPUT PROPOSTI DALLA CE

- Tra la lista 2014-2020 e la lista 2021-2027 molti indicatori invariati. In alcuni casi definizioni o unità di misura riviste o anche (per il FESR) indicatori spostati da lista output 2014-2020 a lista risultato diretto 2021-2027
- Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio 2014-2020 obbligo di inserire, in associazione a ogni progetto, almeno un indicatore comune di output (elenco presente nella Tabella di contesto TC44)
 - valore target e valore attuale
 - in larga parte valori inseriti dai beneficiari ma in alcuni (pochi) casi valori calcolati dal Sistema

GLI INDICATORI DI PROGRAMMA E DI PROGETTO

- Nella fase di definizione di un Programma Operativo, la selezione degli indicatori rilevanti si accompagna ad un esercizio di targeting per quantificare i principali obiettivi degli interventi da finanziare
- Quando si avvia l'attuazione, gli obiettivi del Programma si «traducono» in obiettivi per i singoli progetti (che vengono monitorati dai beneficiari)
- Leggere i dati sui progetti in attuazione del 2014-2020 offre spunti di riflessione anche per l'esercizio di selezione e quantificazione dei target per il 2021-2027 (e inoltre consente di migliorare la qualità dei dati monitorati)

*Le liste di indicatori
comuni di output:
dal 2014-2020
al 2021-2027*

OBIETTIVO DI POLICY 2
**energia e economia
circolare**

**[7 INDICATORI 1420
CONFERMATI NEL 2127**

3 come RCO e 4 come RCR]

Indicatori esaminati

CODICE SNM1420

CODICE CE 2127

- **117:** Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti (**RCO34:** Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti)
- **119:** Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato (**RCR42:** Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue)
- **130:** Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (**RCO22:** Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica))
- **131:** Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata (**RCO18:** Abitazioni con una prestazione energetica migliorata)
- **132:** Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (**RCR26:** Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro))
- **133:** Numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti (**RCR33:** Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti)
- **134:** Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (**RCR36:** Emissioni stimate di gas a effetto serra)

Dossier di dettaglio per ogni indicatore della lista degli indicatori comuni di output proposti dalla CE nel 2014-2020 e confermati nel 2021-2027

Analisi delle anomalie dei dati

- Anomalie A: valori programmati o realizzati anomali
 - A1: Valore programmato prossimo a 0
 - A2: Valore realizzato almeno 10 volte il programmato
 - A3: Valore programmato incoerente con l'udm
- Anomalie B: disallineamenti tra indicatore e stato del progetto
 - B1: Valore realizzato positivo ma progetto non in fase di esecuzione
 - B2: Valore realizzato basso ma progetto interamente eseguito
 - B3: Valore programmato raggiunto con pagamenti prossimi a 0
- Anomalie C: Indicatori comuni e di programma duplicati
 - C1: Duplicazione di indicatori nello stesso progetto
 - C2: Sostituzione di equivalente indicatore comune

A1: Valore programmato prossimo a 0

Criticità nella stima del target

A3: Valore programmato incoerente con l'udm

Qualità dei dati monitorati

B2: Valore realizzato basso ma progetto interamente eseguito

Mancato raggiungimento del target

- 130: Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili →6% [253/428]
- 134: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra →5% [13/240]
- 131: Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata →25% [15/60]
- 133: Numero di utenti di energia aggiuntivi collegati a reti intelligenti →16% [50/313]
- 132: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici →3% [39/1.219]
- 134: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra →65% [155/240]

RIEPILOGO STATISTICHE DESCRITTIVE

[INDICATORI COMUNI 1420 CONFERMATI 2127 - FESR]

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	unità di misura	Tipologia Indicatori	Programmi in cui è stato utilizzato	Totale progetti per cui è stato utilizzato	Casi di utilizzo in congiunzione con altri indicatori					Valori complessivi			Valori ad esclusione dei casi con anomalie		
						utilizzato come unico indicatore	utilizzato insieme ad altri indicatori COM	unico indicatore COM insieme con altri DPR	utilizzato insieme ad altri COM e DPR	Totale casi di utilizzo	valore programma to totale	valore realizzato totale	raggiungim ento target	valore programma to totale	valore realizzato totale	raggiungim ento target
117	Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti	ton/a	FESR	5	37	28	5	1	3	37	101.400	58.545	58%	101.300	58.545	58%
119	Popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato	num	FESR	3	168	158	10	0	0	168	4.402.646	856.791	19%	4.360.505	814.651	19%
130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili	MW	FESR	14	428	3	142	47	236	428	2.937.742	2.624.718	89%	2.888.423	2.624.683	91%
131	Numero di unità abitative con classificazione del consumo energetico migliorata	num	FESR	2	60	0	2	0	58	60	3.654.698	178	0%	409.900	176	0%
132	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	KWh/a	FESR	19	1.219	83	949	10	177	1.219	561.675.144	103.289.779	18%	548.073.114	93.035.616	17%
133	Numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti	num	FESR	4	313	293	16	1	3	313	16.645.737	976.520	6%	5.129.008	185.400	4%
134	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	teq	FESR	20	2.349	40	1.593	11	705	2.349	8.292.368	565.975	7%	8.089.951	396.419	5%

IMPARARE DALL'ESPERIENZA: ALCUNE QUESTIONI

- Emissioni gas effetto serra → necessità di un metodo comune (es. parametri tecnici di conversione in emissioni) per assicurare comparabilità e sommabilità di target e valori osservati → modello COMPARE adottato a livello nazionale nel ciclo 2007-2013 con supporto per le singole AdG

Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione



valutazione.nuvap@governo.it